

Inaugurata al Museo d'arte moderna la mostra «La materia, lo Spazio, il Tempo»

# Un pezzo della Biennale al Colonna

UN PEZZO importante della storia della Biennale di Venezia si è posato a Pescara. È stata inaugurata ieri, nel Museo Colonna, la mostra «La materia, lo spazio, il tempo», a cura di Francesco Nuvolari, iscritta nel progetto Sensi Contemporanei. È la prima volta che la Biennale si mette in viaggio, toccando sette regioni, tra cui la nostra. Ieri il Colonna brulicava di gente e non avrebbe potuto essere altrimenti. Sono trenta le opere esposte, racconti iconografici del Ventesimo secolo, tra dipinti, installazioni e sculture; undici gli artisti rappresentati. Spazialità reale e immaginaria si condensano in Corrado Cagli. Gino De Dominicis cavalca le più disparate tecniche espressive. La tensione psicologica è la cifra di Miche-



Ieri pomeriggio la mostra del museo Colonna è stata aperta al pubblico

le De Luca. Lucio Fontana: tele forate, rincorsa di un'ulteriorità spaziale; Edgardo Mannucci, astro dell'Informale plastico europeo. Musica e armonia abi-

tano le sculture di Fausto Melotti. Luca Maria Patella, con le sue mastodontiche opere fotografiche; le «strutture in tensione» di Giò Pomodoro; l'astratti-

simo lirico di Walter Valentini. La mostra resterà aperta fino al 31 ottobre, col supporto dell'Ente Manifestazioni Pescaresi.

**Mau.Difaz.**

**Cultura.** Inaugurata l'esposizione curata da Nuvolari: resterà aperta fino a tutto il mese di ottobre

# “Sensi contemporanei” a Pescara

Al Museo Colonna i capolavori di dieci maestri, da Cagli a Pomodoro

di ANDREA LOMBARDINILO



**L'assessore regionale alla Promozione culturale, Bruno Sabatini, che ha voluto il progetto "Sensi contemporanei" promosso dal Governo e dalla Biennale di Venezia**

**“La Materia, lo Spazio, il Tempo” promossa dalla Biennale di Venezia e dalla Regione**

PESCARA - La spazialità come espressione dell'io. "La Materia, lo Spazio, il Tempo" è il titolo della mostra d'arte contemporanea che inaugurata ieri sera al Museo "Vittoria Colonna" di Pescara, e che resterà aperta fino al 31 ottobre.

Curata da Francesco Nuvolari, con la direzione generale di Erminia Turilli e il coordinamento di Maria Paola Massai, la mostra fa parte dell'ormai noto e apprezzato progetto "Sensi contemporanei", voluto dai Ministeri dell'Economia e dei Beni e delle attività culturali, oltre che dalla Biennale di Venezia, d'intesa con l'assessore regionale alla Promozione culturale, Bruno Sabatini, che punta molto

su questa iniziativa.

Il progetto della Biennale propone per la prima volta dieci esposizioni in diverse città del sud Italia, con 150 artisti e 230 opere. Parallelamente la Biennale allestisce altre mostre di rilevante interesse artistico, mirate a promuovere lo sviluppo socio-economico delle sette regioni coinvolte. Il progetto ha già portato in Abruzzo importanti esposizioni, all'Aquila e Giulianova, e adesso arriva a Pescara.

In esposizione nelle sale del museo pescarese ci sono trenta opere tra dipinti, installazioni e sculture di dieci artisti di caratura trans-nazionale: Corrado Cagli, Gino De Dominicis, Michele De Luca, Lucio Fontana, Edgardo Mangucci, Fausto Melotti, Luca Maria Patella, Attilio Pierelli, Giò Pomodoro e Walter Valentini. Nomi di grande valore per un allestimento di parti-

colarissimo interesse. In pratica, sarà un viaggio all'interno della spazialità reale e della spazialità immaginaria, caratterizzato da un articolato percorso espressivo in continua evoluzione, che tocca i punti di maggior interesse nelle opere di Cagli, Fontana e Pomodoro, presenti nella mostra pescarese con due opere ciascuno.

Si tratta di un percorso artistico ed espressivo di impronta tutta novecentesca, ispirata alla raffigurazione concettuale del reale. La mostra si snoda tra figuratività astratta, spazialismo e informale, con l'obiettivo di offrire al visitatore un quadro circostanziato ma allo stesso tempo significativo del nostro Novecento artistico.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 23 (per informazioni si può telefonare allo 085/4283759). E' un'occasione da non perdere per gli appassionati d'arte ed anche per chi, dalle nostre parti per trascorrere le vacanze, vuole concedersi una pausa "colta" ammirando le opere di alcuni tra i più significativi esponenti dell'arte contemporanea.